



DOMENICA 2 OTTOBRE

SANTA MESSA D'INIZIO ANNO CATECHISTICO
ORATORIANO

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Lettore:

Carissimi catechiste e catechisti, ragazzi e giovani, comunità tutta, in questa Eucaristia all'inizio dell'anno catechistico, riprendiamo, con gioia e in stile sinodale, gli incontri e le relazioni fra noi e con le famiglie, cercando di metterci in ascolto e di coinvolgere tutti, come protagonisti dei percorsi di fede, che proponiamo. Partiamo dalla vita, per ritornare alla vita, scoprendo e celebrando il Signore presente nella nostra esistenza, negli altri e nella liturgia. Lasciamoci ricolmare dall'amore di Dio per annunciare il Vangelo, nell'ambito e alla luce di tale amore.

Terminata la lettura del Vangelo, vengono nominate le diverse risorse educative della Comunità (nominalmente o per gruppi di servizio) ed invitare a presentarsi ai piedi dell'altare. (facoltativo predisporre il bacile con l'acqua lustrale. Chi presiede, si rivolge ai catechisti ed educatori).

Celebrante:

Care catechiste, cari catechisti,

vi raggiungo all'inizio di un nuovo anno catechistico e oratoriano con queste poche righe che vogliono essere incoraggiamento e accompagnamento del vostro cammino.

Oggi ricevete nelle vostre parrocchie il mandato ad essere catechisti, primi collaboratori, all'interno della parrocchia, nell'annuncio della Parola di Dio e nella testimonianza di vita evangelica.

Come scrive Sant'Agostino nelle Confessioni, "Voglio dunque attuare la Verità dentro al mio cuore: davanti a te nella mia confessione, e nel mio scritto davanti a molti testimoni" (X, 1.1), anche voi siete chiamati a testimoniare la bellezza di quella Verità a cui solo l'incontro con Cristo Risorto ci può condurre.

Proprio per questo, il tema scelto per quest'anno catechistico oratoriano è "CHE BELLO!", un viaggio alla scoperta del cammino del giovane Agostino, di cui ricordiamo il 1300° anniversario della traslazione a Pavia, verso la bellezza di quell'incontro che gli ha cambiato e riempito la vita.

Anche voi siete chiamati a rivolgere ai vostri ragazzi e alle loro famiglie lo sguardo di chi vede nell'altro una bellezza unica e preziosa e ad accompagnarli nel loro cammino di fede.

È questo l'augurio che rivolgo a tutti voi: di poter sperimentare la gioia di un cammino, non privo di incontri, sorprese e anche di ostacoli, che proprio come per Agostino vi condurrà all'incontro con il Signore, unica bellezza infinita.

Maria, vergine splendente di bellezza, vi sia accanto con il suo materno amore.

Benedico di cuore tutti voi, i bambini, i ragazzi e gli adolescenti che accompagnate con le loro famiglie.

Pavia, 26 Settembre 2022

Il vostro vescovo
+ Corrado

Ed ora rinnovate davanti alla comunità i vostri impegni.

C.: Fratelli e sorelle, volete dare il vostro contributo di fede, carità educativa e competenza nel servizio ai più giovani? **TUTTI: sì, lo voglio!**

C.: Fratelli e sorelle, volete alimentare con noi la vostra generosità alle sorgenti del Vangelo che ci invia ad ogni fratello e dell'Eucaristia che sostiene il nostro amore? **TUTTI: sì, lo voglio!**

C.: Fratelli e sorelle, volete cercare, affiancare e sostenere i nostri fratelli più piccoli nella gratuità del Vangelo e nel nome di Cristo che è venuto non a farsi servire, ma a servire e ha dato per noi la sua vita? **TUTTI: sì, lo voglio!**

Omelia.

Terminata l'omelia tutta la comunità, rinnova le promesse battesimali.

C.: Fratelli carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova. Ora, all'inizio di questo anno pastorale, rinnoviamo le promesse del nostro battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa.

C. Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Rinuncio.

C. Rinunciate alle seduzione del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

Rinuncio.

C. Rinunziate a satana, origine e causa di ogni peccato?

Rinuncio.

C. Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Credo.

C. Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Credo.

C. Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Credo.

A questa professione di fede, il celebrante dà il suo assenso, proclamando la fede della Chiesa:

Questa è la nostra fede.

Questa è la fede della Chiesa.

E noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.

TUTTI (*facoltativo, tutta l'assemblea esprime il suo assenso con il canto*):

Amen. Amen. Amen.

Chi presiede introduce la preghiera dei fedeli che raccoglie diverse intenzioni: qui ne indichiamo solo sue specifiche per il mandato da aggiungere alle altre della comunità.

- Per questa nostra comunità: l'impegno educativo sia assunto da tutti con serena fermezza e non manchi il sostegno a chi a nome dei fratelli svolge un ministero di prossimità e di cura verso i più giovani. **Preghiamo**
- Per i nostri educatori, catechisti ed animatori: onorino l'impegno che oggi si assumono, con la libertà di chi confida nella forza dello Spirito e nella fraternità ecclesiale. **Preghiamo**

Quindi chi presiede, terminata la preghiera dei fedeli benedice i catechisti e gli educatori presenti (facoltativo aspergendo con l'acqua benedetta).

C.: Il Padre della luce che vi ha chiamati alla gioia del Vangelo, vi renda sereni e forti, gioiosi e perseveranti, radicati nella vita nuova del Battesimo. Perché i nostri figli e figlie che vi incontreranno, possano scoprire sui vostri volti, nella vostra voce e nei vostri gesti l'amore di Dio. In Cristo nostro Signore. Nel nome del Padre e del Figlio e + dello Spirito Santo
TUTTI: Amen!